

L'attore si è ferito provando il 5° atto de «La Tempesta»

# Fatale a Fosco Giachetti la caverna del mostro Calibano

**Ultima scena movimentata: il protagonista batte il capo contro la roccia - Col volto rigato di sangue è accompagnato all'ospedale: due punti e una iniezione antitetanica**

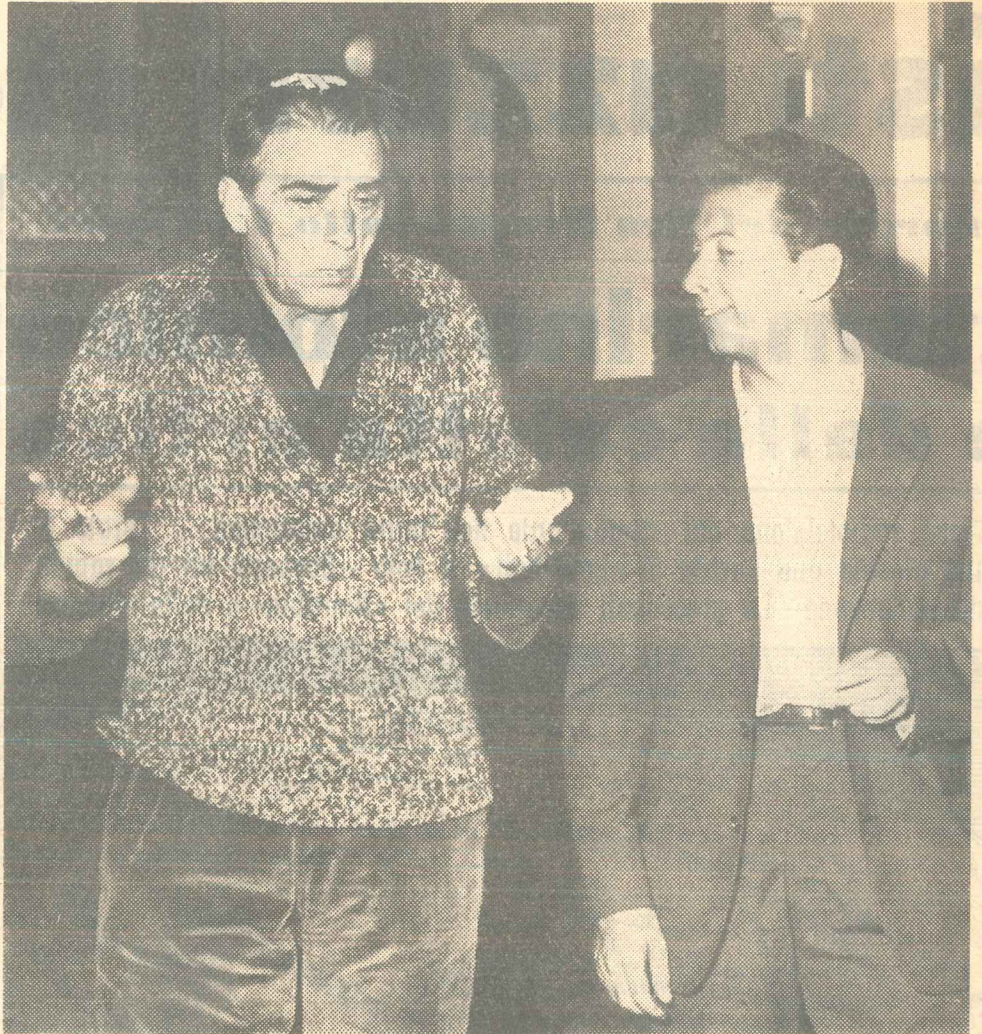
Fosco nel nome e nel volto, l'attore Giachetti dopo l'incidente occorsogli ieri sera provando la commedia di Shakespeare «La tempesta», è rientrato in albergo dove ha trascorso una notte tranquilla. Stamattina ha ricevuto la sveglia alle 11 dal portiere e a mezzogiorno era a tavola per la prima colazione.

Nel pomeriggio e per tutta la serata tornerà a provare la parte di Prospero nell'interno dei Giardini Reali, dove è stato preparato un teatro all'aperto a cura dell'Ente manifestazioni di Torino. Mancano pochi giorni alla serata inaugurale del 1° settembre: la compagnia diretta da Giacomo Colli impiega tutte le energie per giungere perfettamente preparata ed affiatata alla «prima».

Le prove sono estenuanti: durante il giorno elettricisti e carpentieri allestiscono rumorosamente impianti e installazioni. Ognuno ha le proprie esigenze. Gli attori avrebbero bisogno di maggior tranquillità e soprattutto di silenzio. Per questo motivo le prove si protraggono sino a notte inoltrata quando gli operai hanno lasciato il cantiere.

L'incidente a Fosco Giachetti è accaduto verso la fine delle prove, stanotte. Nelle vesti di Prospero e precisamente al terzo tempo del quinto atto, l'attore si avvicina alla grotta dell'isola del mostro. Si curva per entrare nell'antro di Calibano, ma l'apertura è angusta e l'oscurità profonda. Giachetti compie suo malgrado un gesto non contemplato dal copione e va a sbattere il capo contro la roccia, che se pur finta (è di calcestruzzo) si presenta durissima e incrollabile.

La fronte dell'attore si riga di sangue. Stringendo il capo tra le mani lancia un grido. A una decina di metri di distanza il regista Colli s'accorge che sul copione l'invocazione non c'è: capisce subito che qualcosa deve essere accaduto al protagonista. Accorre, seguito da un codazzo di attori, Mario Bardella, Bianca Galvan, Gualtiero Rizzi e altri. «Che cosa succede?» chiede Colli. «Ho battuto il capo — re-



Fosco Giachetti, con il capo incerozzato, spiega a un collega com'è avvenuto l'incidente

plica Giachetti — la vista mi si annebbia. C'è sangue».

Senza perdere tempo regista e attori cercano una macchina: trovano la «multipla» del barista Antonio Amato, caricano l'attore e a tutta velocità lo accom-

pagnano al pronto soccorso del San Giovanni. Qui il medico di guardia fa accomodare Fosco Giachetti sul lettino e lo cura. Pulita la fronte dal sangue sgor-gato a fiotti, la ferita si rivela di modesta entità. Bastano due punti e una iniezione antitetanica per rimettere in sesto l'attore. Poco dopo infatti egli può rientrare al Fiorina dove alloggia e coricarsi.

Prima di entrare in albergo il regista Colli lo ha esortato a disertare le prove di oggi. Ma Fosco Giachetti, con il senso di abnegazione proprio dei grandi attori, dice di no. Nel pomeriggio e stasera sarà presente come l'ultima delle comparse. Shakespeare non può attendere.

Per il 1° settembre tutto deve filare liscio come l'olio. Per quella sera anche la lieve traccia della ferita sarà scomparsa dal volto sofferito, dalla maschera plastica e drammatica di Fosco Giachetti. Per dirla con Pirandello: «Tutto è bene quel che finisce bene».

## TEMPERATURA DI OGGI

**MASSIMA +28,0**  
**MINIMA +19,8**

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (nott.): +20,6; ore 8: +21,1; press. 744,3; umid. 72%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo variabile. Temper. stazion. Temperatura a Caselle: mass. +29; min. +18,6; ore 8: +20,9

